



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1077**

Prot. n. PAC

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Modifica e deroghe alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2505 del 23 novembre 2012 concernente: "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2013 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, nonché di altri enti e soggetti finanziati in via ordinaria dalla Provincia."

Il giorno **30 Maggio 2013** ad ore **09:10** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

ALBERTO PACHER

Presenti:

ASSESSORI

**MAURO GILMOZZI
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
TIZIANO MELLARINI
ALESSANDRO OLIVI
UGO ROSSI**

Assenti:

MARTA DALMASO

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

L'Allegato E alla deliberazione n. 2505 di data 23 novembre 2012 detta le direttive per l'anno 2013 in materia di personale delle agenzie e degli enti strumentali di cui agli articoli 32 e 33 della legge provinciale n. 3/2006.

Dette direttive prevedono, tra l'altro, che tutti gli enti strumentali, pubblici e privati, debbano richiedere preventiva autorizzazione al Dipartimento provinciale competente in materia di personale, anche per le assunzioni a tempo determinato.

Da verifiche effettuate, al fine di uno snellimento dei procedimenti autorizzatori e per non incidere negativamente sull'efficienza della gestione degli enti strumentali si considera opportuno che le assunzioni a tempo determinato effettuate in sostituzione di personale assente e per i contratti di durata non superiore all'anno debbano soggiacere a direttive semplificate.

A tale proposito si propone di modificare l'Allegato E. alla deliberazione in parola come segue:

- alla Parte I (Direttive agli enti pubblici strumentali e alle agenzie), lettera A. (Disposizioni in materia di personale degli enti pubblici strumentali), si aggiunge il punto 2-bis):
"2-bis) in deroga a quanto sopra e per le sole assunzioni a tempo determinato in sostituzione di personale assente o per contratti di durata non superiore all'anno, gli enti possono procedere all'attivazione delle procedure di selezione senza preventiva autorizzazione del Dipartimento provinciale competente in materia di personale. Gli enti dovranno dare comunicazione al Dipartimento provinciale competente in materia di personale, almeno 15 giorni prima dell'assunzione, degli estremi del contratto a tempo determinato (nominativo – figura/incarico – trattamento economico – durata del contratto – motivazione), per eventuali osservazioni di merito.”;
- alla Parte I (Direttive agli enti pubblici strumentali e alle agenzie), lettera C. (Limiti complessivi sulla spesa di personale e per collaborazione degli enti pubblici strumentali), il punto 1) è sostituito come segue:
"1) complessivamente, per l'anno 2013, la spesa di personale inclusa quella afferente le collaborazioni (anche qualora acquisite attraverso contratti di appalto di servizi) non può essere superiore alla corrispondente spesa nell'anno 2012 ridotta del 10 per cento della spesa per lavoro straordinario e viaggi di missione di competenza del medesimo anno e del valore del F.O.R.E.G. (fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale) di competenza dell'anno 2012. Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri del 2013 connessi alle stabilizzazioni e alle nuove assunzioni di personale autorizzate dalla Provincia, maggiori oneri derivanti dalla sostituzione di personale temporaneamente assente dal servizio per maternità, maggiori oneri derivanti da eventuali deroghe per incarichi di collaborazione nonché eventuali quote delle risorse assegnate dalla Provincia nel 2013 per il sostegno di azioni volte a migliorare l'efficienza e l'economicità nell'utilizzo delle risorse pubbliche finalizzate alla corresponsione di incentivi al personale che ha collaborato alle azioni stesse.”;
- alla Parte II (Direttive agli enti strumentali a carattere privatistico della Provincia in materia di personale), lettera A. (Disposizioni in materia di personale degli enti strumentali a carattere privatistico escluse le fondazioni di ricerca), si aggiunge il punto 3-bis):

“3-bis) per le sole assunzioni a tempo determinato in sostituzione di personale assente o per contratti di durata non superiore all’anno, in deroga a quanto previsto al precedente punto 3), gli enti strumentali possono procedere all’attivazione della procedura di cui al punto G.2 senza preventiva autorizzazione del Dipartimento provinciale competente in materia di personale. Gli enti dovranno dare comunicazione al Dipartimento provinciale competente in materia di personale, almeno 15 giorni prima dell’assunzione, degli estremi del contratto a tempo determinato (nominativo – figura/incarico – trattamento economico – durata del contratto – motivazione), per eventuali osservazioni di merito;”

- alla Parte II (Direttive agli enti strumentali a carattere privatistico della Provincia in materia di personale), lettera C. (Limiti complessivi sulla spesa di personale e per collaborazione degli enti strumentali a carattere privatistico escluse le fondazioni di ricerca), il punto 1) è sostituito come segue:

“1) la spesa complessiva per il personale per l’anno 2013 (tempo indeterminato, determinato e collaborazioni), non può essere superiore alla corrispondente spesa riferita all’anno 2012, ridotta del 10 per cento della spesa per lavoro straordinario e viaggi di missione di competenza del medesimo anno e degli importi di competenza dell’anno 2012 erogati per la medesima finalità del fondo per la riorganizzazione e l’efficienza gestionale provinciale. Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri del 2013 connessi:

- alle assunzioni di personale autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale;
- alla sostituzione di personale temporaneamente assente dal servizio per maternità;
- a eventuali retribuzioni incentivanti riconosciute in analogia a quelle previste dalla Provincia nel 2013 per il sostegno di azioni volte a migliorare l’efficienza e l’economicità nell’utilizzo delle risorse pubbliche finalizzate alla corresponsione di incentivi al personale che ha collaborato alle azioni stesse.

Le società controllate non strumentali (Interbrennero S.p.A. e Trento Fiere S.p.A.) sono tenute al rispetto delle direttive di cui ai punti A1 e A2 limitatamente al personale diverso da quello del settore operativo e diverso dal personale impiegato addetto al settore commerciale, A5, A6, A7, e al successivo punto G1.”

- alla Parte II (Direttive agli enti strumentali a carattere privatistico della Provincia in materia di personale), lettera D. (Disposizioni in materia di personale delle fondazioni di ricerca), si aggiunge il punto 3-bis):

“3-bis) per le sole assunzioni a tempo determinato in sostituzione di personale assente o per contratti di durata non superiore all’anno, in deroga a quanto previsto dal precedente punto 3), le Fondazioni possono procedere all’attivazione della procedura di cui al punto G.2 senza preventiva autorizzazione del Dipartimento provinciale competente in materia di personale. Le Fondazioni dovranno dare comunicazione al Dipartimento provinciale competente in materia di personale, almeno 15 giorni prima dell’assunzione, degli estremi del contratto a tempo determinato (nominativo – figura/incarico – trattamento economico – durata del contratto – motivazione), per eventuali osservazioni di merito. La sostituzione di personale assente dovrà garantire l’invarianza di costo a carico della Fondazione, ad esclusione delle sole assenze per maternità; per le sole assunzioni a tempo determinato connesse alla ricerca e che abbiano una durata

conforme alla vigente normativa (quali il supporto alla gestione di stage, borsisti, dottorati, gestione di progetti europei e attività simili), in deroga a quanto previsto dal precedente punto 3), le Fondazioni possono procedere ad attivare la procedura di cui al punto G.2 senza preventiva autorizzazione del Dipartimento provinciale competente in materia di personale. Le Fondazioni dovranno dare comunicazione al Dipartimento provinciale competente in materia di personale, almeno 15 giorni prima dell'assunzione, degli estremi del contratto a tempo determinato (nominativo – figura/incarico – trattamento economico – durata del contratto – motivazione), per eventuali osservazioni di merito. La spesa derivante da dette assunzioni sarà esclusa dal confronto con la spesa 2012, così come già previsto nel punto 1) della lettera F. per la spesa relativa al personale della ricerca;”.

La Fondazione Bruno Kessler nel proprio piano di programma per il periodo 2011-2013 ha previsto, per il consolidamento di personale della ricerca, l'attivazione di processi di “tenure track”.

Detta procedura, comunemente adottata dal sistema internazionale della ricerca per il reclutamento di personale stabile, prevede il consolidamento in organico di una specifica posizione in funzione al conseguimento, in un tempo determinato (di norma trentasei mesi), di risultati e performance precedentemente individuati e formalizzati. Si tratta di un percorso orientato al consolidamento di ricercatori e ricercatrici che dimostrano la loro eccellenza scientifica in ragione di un sistema preordinato di obiettivi e verifiche strutturato in periodi della durata triennale.

A tale proposito la Fondazione comunica che i processi di “tenure track” previsti e formalmente attivati sono attualmente 16; alcuni di questi si trovano in una fase ormai matura, altri sono relativamente più recenti, altri ancora sono stati formalizzati nel periodo antecedente l'entrata in vigore delle direttive previste dalla deliberazione n. 2505/2012.

In considerazione del fatto che la Fondazione in parola ha iniziato il processo di reclutamento attraverso il sistema del “tenure track” antecedentemente all'entrata in vigore della deliberazione n. 2505/2012, si propone di derogare al divieto di assunzione di personale a tempo indeterminato nel senso di autorizzare la conclusione dei processi di tenure track in corso, con la stabilizzazione, se i processi avranno conclusione positiva, dei ricercatori/ricercatrici interessati, con la precisazione tuttavia che le assunzioni a tempo indeterminato che decorreranno dal 1° gennaio 2014 dovranno tenere conto delle regole di equilibrio finanziario che la Provincia detterà agli Enti strumentali.

Si ritiene invece di rimandare al provvedimento concernente le direttive sul personale per l'anno 2014 la decisione circa l'opportunità o meno di attivare ulteriori processi di tenure track o similari, che prevedano come conclusione la conferma a tempo indeterminato di personale ricercatore.

Nel frattempo quindi le Fondazioni di ricerca non potranno attivare nuove chiamate per processi di tenure track o similari che comportino alla loro conclusione assunzioni a tempo indeterminato.

La Società Trentino Sviluppo ha inviato al Dipartimento organizzazione, personale e affari generali note nelle quali richiede l'autorizzazione all'assunzione di una figura professionale con contratto a tempo determinato convertibile a tempo indeterminato.

In particolare la Società comunica che nella Divisione Attività Produttive è costituita l'Area Analisi Economico Finanziarie, all'interno della quale opera un gruppo di Istruttori che elaborano, oltre ad altre attività di monitoraggio delle partecipate, istruttorie economico-finanziarie sia per le attività proprie di Trentino Sviluppo, sia per l'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche, attività quest'ultima iniziata a luglio 2011 e che ha comportato l'incremento di una unità nel 2012 a fronte del venir meno dell'incarico della Provincia ad Unicredit precedentemente in essere. Inoltre, il Direttore dell'Area Analisi Economico Finanziarie è stato destinato, nell'ambito della fusione con Trentino Marketing, all'incarico di Direttore della Divisione Attività Produttive; ciò ha causato una riduzione quasi totale del contributo professionale del Direttore in parola all'elaborazione delle istruttorie economico-finanziarie. Da ultimo, nel luglio 2012, una dipendente di detta Area si è dimessa e la Società non ha proceduto alla sua sostituzione.

Trentino Sviluppo rappresenta pertanto la necessità di ripristinare il numero di istruttori a regime, chiedendo autorizzazione all'assunzione di una persona, nonostante non sia in grado di garantire il rispetto delle direttive di carattere finanziario impartite con deliberazione n. 2505/2012.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene di derogare a dette direttive impartite con deliberazione n. 2505/2012 autorizzando la Società Trentino Sviluppo a procedere con l'assunzione di una figura professionale per l'Area Analisi Economico Finanziarie, con contratto a tempo determinato convertibile in tempo indeterminato e ad assumerne, conseguentemente, la relativa maggiore spesa.

In data 31 gennaio 2013 la Fondazione Edmund Mach ha comunicato al Dipartimento organizzazione, personale e affari generali della Provincia di aver proceduto alla stabilizzazione di n. 3 operai agricoli, dipendenti dell'Azienda agricola della Fondazione, considerandolo un atto dovuto.

Il contratto applicato agli operai dell'Azienda agricola, infatti, è il CCNL operai agricoli e florovivaisti, il quale all'articolo 23 prevede che "(...) gli operai a tempo determinato che hanno effettuato presso la stessa azienda – nell'arco di 12 mesi dalla data di assunzione – 180 giornate di effettivo lavoro, hanno diritto alla trasformazione del loro rapporto in quello a tempo indeterminato (...)".

La Fondazione in data 24 settembre 2012 aveva già rappresentato la necessità di adottare una pianta organica stabile per l'azienda agricola, in modo da poter procedere alla sostituzione del personale che negli anni ha rassegnato le dimissioni per pensionamento o per trasferimento e per adeguare la forza lavoro all'aumento delle superfici coltivate e, nello specifico, poter stabilizzare tre unità (una per l'unità tecnica coltivazioni San Michele, una per Maso Prati, una per il centro di saggio), rimandando ulteriori stabilizzazioni di operai stagionali a inizio 2013, in funzione di eventuali ulteriori cessazioni per pensionamento e sulla base di effettive esigenze operative.

In fase di emanazione delle direttive sul personale degli enti strumentali per l'anno 2013 avvenuta con deliberazione n. 2505/2012, non si era ritenuto opportuna la definizione di una pianta organica per l'azienda agricola, in quanto si voleva procedere con una valutazione più specifica che avrebbe richiesto maggior tempo per le valutazioni. In tal senso, in risposta alla nota del 31 gennaio 2013 della Fondazione Mach, il Dipartimento organizzazione, personale e affari generali della Provincia aveva richiesto una serie di dati e informazioni relativi all'Azienda agricola, sia al fine di valutare gli atti conseguenti il mancato rispetto delle direttive

di cui alla citata deliberazione n. 2505/2012 (che prevedevano per il 2013 il divieto di assunzioni a tempo indeterminato), sia al fine di procedere alla definizione di una pianta organica per la medesima azienda agricola.

La Fondazione ha inviato per le vie brevi una mail contenente i dati richiesti.

Dai dati trasmessi si evince che a fronte di un consistente aumento delle superfici coltivate e della produzione di mele e bottiglie (circa il 12% in più di superfici coltivate, 70% in più di produzione di mele e 23% in più di produzione di bottiglie) il personale a tempo indeterminato dell'Azienda agricola è diminuito (di circa il 16%).

Considerato che nell'attività dell'azienda agricola è di fondamentale importanza che il personale addetto sia qualificato e predisposto al lavoro in campagna (per il quale sono necessari un'adeguata preparazione tecnica e uno spiccato senso pratico), non va trascurata la difficoltà di reperire personale preparato in tal senso. Si ritiene quindi che una forza lavoro stabile e che garantisca anche la gestione del mercato turn-over derivante dal ricambio generazionale sia elemento imprescindibile per la realtà dell'Azienda agricola.

Con il presente atto si propone quindi di derogare alle direttive sul personale imposte con deliberazione n. 2505/2012, autorizzando in sanatoria la Fondazione Edmund Mach alla stabilizzazione dei tre operai agricoli di cui alla loro comunicazione di data 31 gennaio 2013, e di . Fino alla definizione di detta pianta organica, la Fondazione non può procedere ad alcuna ulteriore assunzione a tempo indeterminato di personale nell'Azienda agricola.

L'Opera Universitaria con nota di data 14 maggio ha chiesto di poter derogare alle direttive sul personale di cui alla deliberazione n. 2505/2012 per quanto concerne il rispetto del limite di spesa per i viaggi di missione. In particolare l'Ente evidenzia che nel corso del corrente anno dovrebbe partire il cantiere relativo alla realizzazione della nuova residenza Mayer che richiederà numerosi contatti diretti sia con il Miur (ente finanziatore) sia con la Cassa Depositi e Prestiti; inoltre l'avvio del polo sportivo Sanbapolis richiederà il confronto con altre realtà a livello nazionale al fine di individuare la soluzione più efficiente ed economica per la gestione della struttura. Queste attività porteranno ad effettuare più missioni rispetto allo scorso anno, soprattutto a Roma e Milano. L'Ente ha quantificato che la spesa annua per il corrente anno per le spese di missione potrebbe arrivare a circa euro 5.000,00.=.

Viste le motivazioni, si propone di autorizzare l'Opera Universitaria a derogare da quanto previsto al punto 3) della lettera A. (Disposizioni in materia di personale degli enti pubblici strumentali) della Parte I (Direttive agli enti pubblici strumentali e alle agenzie), attribuendo un tetto di spesa per viaggi di missione pari a euro 5.000,00.= e confermando che il sostenimento delle spese dovrà uniformarsi ai principi di economicità e essenzialità.

Il Museo Castello del Buonconsiglio per la custodia e la manutenzione di Castel Thun necessita della presenza di una specifica figura professionale, che attualmente l'Amministrazione provinciale non riesce a garantire. Per poter sopperire a detta mancanza senza impegnare l'Amministrazione a dover valutare l'attivazione di eventuali procedure concorsuali, si propone di autorizzare il Museo Castello del Buonconsiglio ad attivare autonomamente una procedura di mobilità inter enti per la ricerca della figura professionale e all'assunzione della conseguente spesa.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- visto quanto comunicato dal Relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- 1) di disporre, per le motivazioni espresse nelle premesse, le seguenti modifiche all'Allegato E alla deliberazione n. 2505 di data 25 novembre 2012:
 - alla Parte I (Direttive agli enti pubblici strumentali e alle agenzie), lettera A. (Disposizioni in materia di personale degli enti pubblici strumentali), si aggiunge il punto 2-bis):

“2-bis) in deroga a quanto sopra e per le sole assunzioni a tempo determinato in sostituzione di personale assente o per contratti di durata non superiore all'anno, gli enti possono procedere all'attivazione delle procedure di selezione senza preventiva autorizzazione del Dipartimento provinciale competente in materia di personale. Gli enti dovranno dare comunicazione al Dipartimento provinciale competente in materia di personale, almeno 15 giorni prima dell'assunzione, degli estremi del contratto a tempo determinato (nominativo – figura/incarico – trattamento economico – durata del contratto – motivazione), per eventuali osservazioni di merito;”
 - alla Parte I (Direttive agli enti pubblici strumentali e alle agenzie), lettera C. (Limiti complessivi sulla spesa di personale e per collaborazione degli enti pubblici strumentali), il punto 1) è sostituito come segue:

“1) complessivamente, per l'anno 2013, la spesa di personale inclusa quella afferente le collaborazioni (anche qualora acquisite attraverso contratti di appalto di servizi) non può essere superiore alla corrispondente spesa nell'anno 2012 ridotta del 10 per cento della spesa per lavoro straordinario e viaggi di missione di competenza del medesimo anno e del valore del F.O.R.E.G. (fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale) di competenza dell'anno 2012. Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri del 2013 connessi alle stabilizzazioni e alle nuove assunzioni di personale autorizzate dalla Provincia, maggiori oneri derivanti dalla sostituzione di personale temporaneamente assente dal servizio per maternità, maggiori oneri derivanti da eventuali deroghe per incarichi di collaborazione nonché eventuali quote delle risorse assegnate dalla Provincia nel 2013 per il sostegno di azioni volte a migliorare l'efficienza e l'economicità nell'utilizzo delle risorse pubbliche finalizzate alla corresponsione di incentivi al personale che ha collaborato alle azioni stesse.”;
 - alla Parte II (Direttive agli enti strumentali a carattere privatistico della Provincia in materia di personale), lettera A. (Disposizioni in materia di personale degli enti strumentali a carattere privatistico escluse le fondazioni di ricerca), si aggiunge il punto 3-bis):

“3-bis) per le sole assunzioni a tempo determinato in sostituzione di personale assente o per contratti di durata non superiore all'anno, in deroga a quanto previsto al precedente punto 3), gli enti strumentali possono procedere all'attivazione della procedura di cui al punto G.2 senza preventiva autorizzazione del Dipartimento provinciale competente in materia di personale. Gli enti dovranno dare comunicazione al Dipartimento

provinciale competente in materia di personale, almeno 15 giorni prima dell'assunzione, degli estremi del contratto a tempo determinato (nominativo – figura/incarico – trattamento economico – durata del contratto – motivazione), per eventuali osservazioni di merito;”

- alla Parte II (Direttive agli enti strumentali a carattere privatistico della Provincia in materia di personale), lettera C. (Limiti complessivi sulla spesa di personale e per collaborazione degli enti strumentali a carattere privatistico escluse le fondazioni di ricerca), il punto 1) è sostituito come segue:

“1) la spesa complessiva per il personale per l'anno 2013 (tempo indeterminato, determinato e collaborazioni), non può essere superiore alla corrispondente spesa riferita all'anno 2012, ridotta del 10 per cento della spesa per lavoro straordinario e viaggi di missione di competenza del medesimo anno e degli importi di competenza dell'anno 2012 erogati per la medesima finalità del fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale provinciale. Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri del 2013 connessi:

- alle assunzioni di personale autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale;
- alla sostituzione di personale temporaneamente assente dal servizio per maternità;
- a eventuali retribuzioni incentivanti riconosciute in analogia a quelle previste dalla Provincia nel 2013 per il sostegno di azioni volte a migliorare l'efficienza e l'economicità nell'utilizzo delle risorse pubbliche finalizzate alla corresponsione di incentivi al personale che ha collaborato alle azioni stesse.

Le società controllate non strumentali (Interbrennero S.p.A. e Trento Fiere S.p.A.) sono tenute al rispetto delle direttive di cui ai punti A1 e A2 limitatamente al personale diverso da quello del settore operativo e diverso dal personale impiegatizio addetto al settore commerciale, A5, A6, A7, e al successivo punto G1.”;

- alla Parte II (Direttive agli enti strumentali a carattere privatistico della Provincia in materia di personale), lettera D. (Disposizioni in materia di personale delle fondazioni di ricerca), al punto 3) si aggiunge il punto 3-bis):
- “3-bis) per le sole assunzioni a tempo determinato in sostituzione di personale assente o per contratti di durata non superiore all'anno, in deroga a quanto previsto dal precedente punto 3), le Fondazioni possono procedere all'attivazione della procedura di cui al punto G.2 senza preventiva autorizzazione del Dipartimento provinciale competente in materia di personale. Le Fondazioni dovranno dare comunicazione al Dipartimento provinciale competente in materia di personale, almeno 15 giorni prima dell'assunzione, degli estremi del contratto a tempo determinato (nominativo – figura/incarico – trattamento economico – durata del contratto – motivazione), per eventuali osservazioni di merito. La sostituzione di personale assente dovrà garantire l'invarianza di costo a carico della Fondazione, ad esclusione delle sole assenze per maternità; per le sole assunzioni a tempo determinato connesse alla ricerca e che abbiano una durata conforme alla vigente normativa (quali il supporto alla gestione di stage, borsisti, dottorati, gestione di progetti europei e attività simili), in deroga a quanto previsto dal precedente punto 3), le Fondazioni possono procedere ad attivare la procedura di cui al punto G.2 senza preventiva autorizzazione del Dipartimento provinciale competente in materia di

personale. Le Fondazioni dovranno dare comunicazione al Dipartimento provinciale competente in materia di personale, almeno 15 giorni prima dell'assunzione, degli estremi del contratto a tempo determinato (nominativo – figura/incarico – trattamento economico – durata del contratto – motivazione), per eventuali osservazioni di merito. La spesa derivante da dette assunzioni sarà esclusa dal confronto con la spesa 2012, così come già previsto nel punto 1) della lettera F. per la spesa relativa al personale della ricerca.”;

- 2) di autorizzare la Fondazione Bruno Kessler a concludere i 16 processi di tenure track in corso, assumendo a tempo indeterminato, se detti processi avranno conclusione positiva, i/le ricercatori/ricercatrici interessati, in deroga al divieto di assunzione a tempo indeterminato previsto dall'Allegato E alla deliberazione n. 2505 di data 25 novembre 2012. Le assunzioni che avranno decorrenza a partire dal 1° gennaio 2014 dovranno tenere conto delle direttive in materia di equilibrio finanziario che la Provincia adotterà per gli Enti strumentali;
- 3) di rimandare alle direttive sul personale per l'anno 2014 la decisione circa l'opportunità o meno di attivare ulteriori processi di tenure track o similari, che prevedano come conclusione la messa in ruolo del personale interessato. Nel frattempo le Fondazioni di ricerca non possono attivare nuove chiamate per processi di tenure track o similari che comportino alla loro conclusione assunzioni a tempo indeterminato;
- 4) di autorizzare la Società Trentino Sviluppo a procedere con l'assunzione di una figura professionale per l'Area Analisi Economico Finanziaria, con contratto a tempo determinato convertibile in tempo indeterminato, autorizzando conseguentemente anche la relativa maggiore spesa;
- 5) di autorizzare, in sanatoria, la Fondazione Edmund Mach alla stabilizzazione dei 3 operai agricoli (uno per l'unità tecnica coltivazioni San Michele, uno per Maso Prati, uno per il centro di saggio) oggetto della loro nota di data 31 gennaio 2013, rimandando a successivo provvedimento l'eventuale definizione di una pianta organica. Fino alla definizione di detta pianta organica, la Fondazione non può procedere ad alcuna ulteriore assunzione a tempo indeterminato di personale nell'Azienda agricola;
- 6) di autorizzare l'Opera Universitaria a derogare al limite di spesa per viaggi di missione previsto al punto 3) della lettera A. della Parte I dell'Allegato E alla deliberazione n. 2505/2012, fissando un tetto di spesa massima per detta tipologia di spesa pari a euro 5.000,00.=. Rimane confermato che il sostenimento delle spese di missione dovrà uniformarsi ai principi di economicità e essenzialità;
- 7) di autorizzare il Museo “Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali” ad attivare la procedura per una mobilità inter enti per la ricerca di una figura professionale per attività di custodia e manutenzione di Castel Thun e ad assumere sul proprio bilancio la relativa spesa.